

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5688 del 24/10/2017
Oggetto	CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE DEMANIALE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, PER L'ATTRAVERSAMENTO CON NUOVA CONDOTTA DEL GAS. COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) CORSO D'ACQUA: RIO DELLA PIAZZA TITOLARE: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO17T0033
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5899 del 24/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE DEMANIALE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, PER L'ATTRAVERSAMENTO CON NUOVA CONDOTTA DEL GAS.

**COMUNE:** SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO DELLA PIAZZA

**TITOLARE:** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

**CODICE PRATICA N.** BO17T0033

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2017/12190 del 30/05/2017 pratica n. BO17T0033 presentata dall'**Azienda INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, C.F. e P.IVA BO03479071205 con sede legale a Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, nella persona di **Fabrizio Mazzacurati**, nato a Bologna il 24/06/1963, C.F. MZZFRZ63H24A944C **in qualità di delegato** dal Procuratore Speciale (con Procura agli Atti), con cui viene richiesta **la concessione di pertinenza demaniale, ad uso attraversamento** con condotta del gas **lungo il Corso d'acqua Rio Della Piazza**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) al **Foglio 14 Mapp. 179 (parte) e Mapp. 211 (parte)**.

**Preso atto** che è stata avviata da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), **la Conferenza di Servizi decisoria Ex Art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata modalità asincrona,** a seguito dell'istanza presentata da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **per il rilascio dell'Autorizzazione Unica,** ai sensi dell'Art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato "Spostamento condotta gas in località Santa Maria Maddalena, in Comune di San Benedetto Val di Sambro" nel Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo), **conclusa con esito positivo il 07/08/2017** e che tale Conferenza **esamina contestualmente anche le valutazioni idrauliche atte al rilascio della concessione di occupazione demaniale;**

**Preso atto** del verbale di conclusione positiva della Conferenza dei servizi, acquisito agli atti con PGB0/2017/18768 del 07/08/2017, e **contenente anche l'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agazia Regionale per la Sicurezza e Protezione

Civile della Regione Emilia-Romagna **relativamente alla realizzazione dell'attraversamento**, nel Rio Della Piazza in **superficie demaniale** relativamente al procedimento B017T0033, allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

**Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale** è assimilabile ad uso **attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei, ai sensi dell'Art. 20** L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 234 in data 09/08/2017** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per il periodo d'utilizzo del 2017 pari **ad € 37,54** in ragione di **3 ratei** mensili di validità della Concessione entro l'anno corrente di rilascio;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **delegato** dal Procuratore Speciale della **Ditta concessionaria** in data 18/10/2017 (assunta agli atti con PG.2017.24367 del 19/10/2017);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare all'**Azienda INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, C.F. e P.IVA B003479071205 con sede legale a Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, nella persona del **delegato pro-tempore** dal Procuratore Speciale, la concessione di pertinenza demaniale, ad uso attraversamento con condotta del gas **lungo il Corso d'acqua Rio Della Piazza**, in Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) **antistante** alle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo) **al Foglio 14 Mapp. 179 e Mapp. 211**, per uno sviluppo di **3,60 ml in area demaniale** relativamente alla **realizzazione dell'attraversamento**, con 1 monotubo DN 300 mm;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2035** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire il **canone annuale**, per l'uso assimilabile ad **attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. **è fissato in € 150,15 per l'anno 2017**, di cui è dovuto

**l'importo di € 37,54 in ragione di 3 mensilità di validità della Concessione** entro l'anno corrente di rilascio, **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

**4) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**5) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, sono indicate **nell'Autorizzazione Idraulica** rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, allegata come parte integrante del presente atto, acquisita agli atti con PGBO/2017/10036 del 09/05/2017, e che tale Autorizzazione Idraulica costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(Allegato 1);****

**6) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**7) di stabilire che il Concessionario dovrà:**

- corrispondere i canoni annui per la concessione, entro il 31 Marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**8) di stabilire che il deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

**9) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**10) di dare atto** che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**11) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12) di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la la concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento, all'Azienda **INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, C.F. e P.IVA B003479071205 con sede legale a Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, **nella persona del delegato pro-tempore** dal Procuratore Speciale:

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Della Piazza

Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo): **antistante il Foglio 14 Mapp. 179 e Mapp. 211**

Concessione **di pertinenza demaniale ad uso attraversamento**, per complessivi **3,60 ml.**,

Pratica n. B017T0033

Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/12190 del 30/05/2017.

### Art. 2

#### Condizioni generali

**il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni, e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alle istanze ed approvato nel verbale di Conferenza dei servizi** "Spostamento condotta gas in località Santa Maria Maddalena, in Comune di San Benedetto Val di Sambro" nel Comune di San Benedetto Val di Sambro (Bo), nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

**La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al 31/12/2035 (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).**

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute **nell'autorizzazione idraulica** rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare nell'allegato 1 al presente Atto.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

TIPO ANNO NUMERO  
REG. rif. FILESEGNATURA.XML  
DEL rif. FILESEGNATURA.XML

RIF. PRATICA.

Spett.le  
ARPAE Emilia-Romagna

- Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC)  
Unità Energia ed emissioni atmosferiche
- Unità Demanio Idrico

**INVIATO TRAMITE PEC**  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.

Spett.le  
INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA  
**INVIATO TRAMITE PEC**  
[Direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:Direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it)

Spett.le  
Comune di San Benedetto val di Sambro  
**INVIATO TRAMITE PEC**  
[comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanbenedettovaldisambro@cert.provincia.bo.it)

Oggetto: procedimento amministrativo per il rilascio a INRETE Distribuzione Energia S.p.a. dell'autorizzazione unica – ai sensi dell'art. 52-quarter del DPR 327/2001 e s.m.i – alla costruzione dell'esercizio del metanodotto denominato "spostamento condotta gas in località Santa Maria Maddalena, in Comune di San Benedetto Val di Sambro ODL:71400089343 – codice CUP I32G11000250005.

A seguito della richiesta inoltrata a questo Servizio il 20/04/2017 assunta al ns. prot. n PC.2017.0017983 del 21/04/2017, nelle more del completamento dell'iter istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione unica – ai sensi dell'art. 52-quarter del DPR 327/2001 e s.m.i, si rilascia parere idraulico, per quanto di competenza, relativa agli attraversamenti con condotta gas sul Rio della Piazza e il Fosso Vallardino per lo spostamento condotta gas in località Santa Maria Maddalena, in Comune di San Benedetto Val di Sambro, alle seguenti tassative condizioni:

Viale della Fiera 8 tel. 051.527.4530  
40127 Bologna fax 051.527.4315  
Viale Cavour 77 tel. 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it)  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno DP	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
Classif	5685						Fasc. 2017	210	



1. Dovrà essere valutata la possibilità di posizionare le condotte ad una distanza maggiore rispetto agli scatolari nei quali scorrono il Rio della Piazza e il Fosso Vallardino al fine di permettere eventuali adeguamenti senza modificare il tracciato altimetrico delle condotte in costruzione.
2. Assoluto rispetto delle quote progettuali.
3. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento della concessione, in ogni caso la data d'inizio delle lavorazioni e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
4. Dovranno essere comunicati i nominativi ed i rispettivi recapiti telefonici dei responsabili dei lavori (Responsabile del procedimento, Direzione Lavori ecc.) a cui fare riferimento durante l'esecuzione delle opere. Dovranno essere comunicati altresì i nominativi delle imprese che eseguiranno le opere nonché i nominativi dei rispettivi responsabili.
5. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e la società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
8. I lavori sui corsi d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive della società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo, sostituzione delle condotte esistenti con nuove di maggiori dimensioni, ecc), sono ad esclusivo e totale carico della società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
9. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde e/o alle opere esistenti, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive di questa Agenzia, con spese a carico della ditta autorizzata.
10. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua o sui manufatti dovuti all'opera assentita sono a carico esclusivo della società INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
11. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni, potrà provvedere l'Amministrazione con recupero delle spese a carico della società autorizzata secondo le norme per le esazioni delle imposte dirette.
12. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente della società INRETE DISTRIBUZIONE ENRGIA S.p.A.
13. La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
14. Il Servizio Scrivente si riserva di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione per esigenze idrauliche o altri motivi previsti dalla vigente normativa.



15. Il Servizio Scrivente potrà altresì disporre la decadenza dell'autorizzazione e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, qualora ravvisi un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciata l'autorizzazione o per inottemperanza delle prescrizioni del presente parere, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo;

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si può fare riferimento al Servizio scrivente, Geom. Marco Rami (tel. 051/5274673) e il Geom. Agnese Duò (051 5278361).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**